

AGGIORNAMENTI IN EVIDENZA

5 maggio 21

(VEDI anche su : TG Vallesusa : http://www.tgvallesusa.it/?page_id=135

Facebook Festival Alta Felicità : <https://www.facebook.com/festivalaltafelicit/>

Attualità, Diario Tav, Libri, Dischi, X Files : www.mavericknews.wordpress.com

Centro di documentazione Invicta Palestina : <https://invictapalestina.wordpress.com/>

RETE Ambientalista - Movimenti di Lotta per la Salute, l' Ambiente, la Pace e la Nonviolenza
<https://www.rete-ambientalista.it/>

29 Aprile 21 Greenpeace;

“IL PNRR DEL GOVERNO DRAGHI? UNA FINZIONE ECOLOGICA!

Stamattina abbiamo dato ai Ministeri a Roma i nomi che meritano, apponendo nuove targhe e rinominandoli simbolicamente.

Il Ministero della Transizione Ecologica di Cingolani è così diventato il “Ministero della Finzione Ecologica”, il Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili di Giovannini il “Ministero dei Treni Persi e dell’Immobilità elettrica”, il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali di Patuanelli si è trasformato nel “Ministero per gli Allevamenti Intensivi ed Altre Attività Inquinanti” e il Ministero dello Sviluppo Economico di Giorgetti nel “Ministero dello Sviluppo che Distrugge il Pianeta”

Nessuna vera priorità per le rinnovabili, briciole alla mobilità urbana sostenibile e per la cura della biodiversità, nessun intervento serio per l’agricoltura ecologica, ma in compenso una porta spalancata per l’idrogeno blu di ENI (prodotto da gas e usando tecniche rischiose e neppure convenienti come il famoso Carbon Capture and Storage)!”

<https://www.greenpeace.org/italy/storia/13581/il-pnrr-del-governo-draghi-una-finzione-ecologica/>

29 aprile 21 VIDEO ANSA: “RECOVERY PLAN, BLITZ DI GREENPEACE: CAMBIATI PER PROTESTA I NOMI DI QUATTRO MINISTERI”

https://www.ansa.it/sito/videogallery/italia/2021/04/29/recovery-plan-blitz-di-greenpeace-cambiati-per-protesta-i-nomi-di-quattro-ministeri_01acddcb-df5e-4914-936a-09396c56202d.html

30 Aprile 21 NOTAV Info:

“ESCLUSIVO. LA MADAMINA SI TAV ERA PAGATA DALLA... DITTA PROMOTRICE DEL TAV

Tutti ricorderanno, nel novembre del 2018, l’irrompere sulla scena politica di una folla di favorevoli al TAV. Non sporca e cattiva come un movimento, non inflazionata come i partiti, la cosiddetta “società civile”, osannata dai giornali, si muoveva per sostenere il traballante progetto TAV.

Il tutto, guarda caso, proprio nel momento decisivo, poco prima che la pusillanimità del M5S e di Giuseppe Conte mandasse avanti il raddoppio della Torino-Lione smentendo clamorosamente l’analisi costi-benefici che dimostrava per l’ennesima volta la nocività di una seconda linea parallela e “doppione” di quella esistente.

Che non ci fosse granché di spontaneo in quella piazza Castello gremita appena il tempo di una foto, era indicato subito dalla presenza più o meno sorniona di sotto-segretari, ministri, parlamentari senza contare le varie associazioni corporative confindustria, confcommercio, confesercenti e conflaqualunque.

D’altro canto, che le “madamine” della collina fossero più o meno eterodirette era evidente anche dalle non proprio brillanti performance mediatiche in cui ammettevano la propria totale ignoranza a proposito del progetto, coperta solo da slogan vuoti quanto arroganti come quelli sui valsusini che dovevano limitarsi a prendere la loro capretta e andare a vivere nella valle accanto.

Ma chi avrebbe immaginato che a tirare i fili delle marionette in arancione ci fosse niente di meno che la società promotrice del TAV?

È proprio quello che abbiamo scoperto spulciando i dati degli appalti assegnati da Telt. Simonetta Carbone, presentata all’epoca come “esperta di pubbliche relazioni” dalle agiografie dei principali quotidiani, aveva ricevuto pochi mesi prima delle piazze si tav un contratto da 90.000 euro per la società di cui è fondatrice e socia unica (l’appalto è visibile a questo indirizzo

https://dati.anticorruzione.it/superset/dettaglio_cig/ZBC24B2382)....”

30 Aprile 21 NOTAV Info:

“MADAMINA PAGATA DA TELT: NON LO SAPEVANO... ANZI SÌ

...Prima scopriamo su la Stampa la dichiarazione di una “collega” che dice che non ne sapeva nulla, poi poche ore su Repubblica la madamina al centro della vicenda dice che la “lo sapevano tutte e non è mai stato un problema”

Abbiamo anche letto che le signore in arancione considerano “falso e diffamatorio” il nostro articolo. Ma falso in cosa?

I dati degli appalti sono tutti pubblici sul sito dell’ autorità anti-corruzione (ma evidentemente imbarazzanti se abbiamo dovuti rivelarli noi a 2 anni di distanza...).

Per il resto ci pare tutto rientrare nel diritto di critica.

Oppure vogliamo negare che se si prendono 90.000 euro da un’ azienda si diventa piuttosto ben disposti verso la stessa e forse questo reciproco interesse influisce sul fatto che ci si metta a capo di un “movimento spontaneo” per sostenerla?...”

“VEDI: 30 aprile 21 Stampa: “A UNA DELLE MADAMINE SÌ TAV NEL 2018 UN INCARICO DI 90MILA EURO DA TELT E’ la società che gestisce i lavori per il Tav.

Lei: «C’è stato un regolare bando di gara pubblica. E’ falso e diffamatorio che questo abbia influenzato e condizionato la mobilitazione a sostegno della Tav »

Bernardo Basilici Menini <https://www.lastampa.it/torino/2021/04/30/news/a-una-delle-madamine-si-tav-nel-2018-un-incarico-di-90mila-euro-da-telt-1.40217839>

30 aprile 21 Repubblica: “NO TAV DENUNCIANO: “A UNA MADAMINA DEL ‘SI’ UN INCARICO DA 90 MILA EURO DA TELT” Nel mirino la società di consulenza di Simonetta Carbone. La replica: “Frase diffamatorie. I miei rapporti con la società della Torino-Lione risalgono al 2014”

di Mariachiara Giacosa

https://torino.repubblica.it/cronaca/2021/04/30/news/no_tav_denunciano_a_una_madamina_del_si_un_incarico_da_90_mila_euro_da_telt_-298816304/

<https://www.notav.info/post/madamina-pagata-da-telt-non-lo-sapevano-anzi-si/>

GIOVEDÌ 29 APRILE SI È SVOLTA L’ASSEMBLEA NAZIONALE ON LINE DEL FORUM ITALIANO DEI MOVIMENTI PER L’ACQUA “2011-2021 Dopo dieci anni quella

vittoria brucia ancora” per organizzare una grande mobilitazione per il decennale del referendum su acqua e nucleare

Dal report riportato su Presenza:

“.....Alla luce di queste riflessioni è emersa un’ ampia condivisione circa la necessità di organizzare una grande mobilitazione in occasione del decennale che si sviluppi tanto a livello locale quanto a livello nazionale secondo il seguente schema:

- nei giorni precedenti al 12 e 13 giugno - organizzazione di iniziative e azioni diffuse sui territori caratterizzandole sul tema dell’acqua e dei referendum, nello specifico si sta verificando la possibilità di una collaborazione con i Fridays For Future per le iniziative del venerdì 11/6 e della fattibilità di una mobilitazione nei confronti del Parlamento;

- sabato 12/6 organizzazione di una manifestazione nazionale a Roma nel pomeriggio caratterizzandolo con i temi emersi dalla straordinaria esperienza di partecipazione popolare che sono stati i referendum del 2011 e puntando sul valore paradigmatico rispetto all’alternativa di società;

- domenica 13/6 organizzazione di un dibattito on line a carattere internazionale invitando a partecipare le realtà e i protagonisti dei processi di ripubblicizzazione.

In conclusione si è condiviso di puntare a costruire una mobilitazione che possa essere percepita come la prima opportunità di scendere di nuovo in piazza e prendere parola collettivamente....

La proposta finale è stata quella di fissare una SECONDA ASSEMBLEA PER IL 27 DI MAGGIO ALLE ORE 18.00 in cui approfondire ulteriormente la discussione e affinare l’organizzazione pratica della mobilitazione”.

<https://www.presenza.com/it/2021/05/grande-mobilitazione-per-il-decennale-del-referendum-su-acqua-e-nucleare/>

SABATO 1° MAGGIO A TORINO SINDACATI DI BASE, MOVIMENTI, GRUPPI E PARTITI ANTAGONISTI IN PIAZZA A MANIFESTARE PER UN FUTURO

MIGLIORE, per difendere le condizioni di lavoratori, giovani e ambiente contro l'interesse del capitale, mentre le istituzioni, la Chiesa e Cgil Cisl e Uil chiusi nel Comune a esternare le solite buone intenzioni mai realizzate!

TG R del 01-MAG-2021 ore 1400

<https://youtu.be/CKbzwuigZn4>

TG R del 01-MAG-2021 ore 1930

<https://youtu.be/GSbZVAuUgBg>

VIDEO Stampa

“PRIMO MAGGIO A TORINO, DALL'INIZIO DEL CORTEO AGLI SCONTRI: IL RACCONTO IN DUE MINUTI”

<https://video.lastampa.it/torino/primomaggiato-torino-dall-inizio-del-corteo-agli-scontri-il-racconto-in-due-minuti/138382/138640>

1 maggio 21 FQ VIDEO di Simone Bauducc:

<https://www.ilfattoquotidiano.it/2021/05/01/1-maggio-scontri-alla-manifestazione-di-piazza-castello-a-torino-al-presidio-anche-finte-ghigliottine-con-i-fantocci-di-draghi-letta-e-landini/6184125/>

ALCUNE FOTO:

VOLTI DAL 1 MAGGIO : <https://photos.app.goo.gl/mDd3EnTgMfrj7Mp26>

SPEZZONE SOCIALE : <https://photos.app.goo.gl/gLt3KSUw7SpS5aoK6>

1 maggio NO TAV Torino&Cintura:

“È STATA UNA GRANDE GIORNATA DI LOTTA E RIVENDICAZIONE POPOLARE!

Un 1 Maggio memorabile e denso di significato.

Uniche pecche, la pioggia continua e battente e, purtroppo, il ferimento di una giovane e risoluta compagna, manganellata in testa dalla polizia per il solo tentativo di voler raggiungere piazza Palazzo di Città, dove avremmo con piacere portato (anche e soprattutto lì!) le nostre ragioni, le nostre parole e le nostre "rimostranze":

lì dove si sono trincerati, fin dal mattino, i vertici del sindacalismo confederale e burocrate, così come i/le politicanti di palazzo e di poltrona tra cui la "sindaca", Chiara Appendino ed il presidente della Regione Alberto Cirio, nonché l'arcivescovo Nosiglia.

Tuttà ben chiusa, al caldo ed al riparo, dentro le loro sale dorate, in Comune, mentre si rivolgevano alla "loro base", i lavoratori e le lavoratrici sindacalizzate CGIL, CIS e UIL e la popolazione torinese, attraverso una diretta facebook (!!!), trasmessa tramite maxischermo (non funzionante!), in p/za San Carlo dove, per fortuna, pochissime persone si sono recate.

Una vera soddisfazione il confronto tra le due piazze, Castello e San Carlo:

la prima rappresentativa della Torino vera, determinata e viva, fatta dalla gente reale, che lavora davvero, che Lotta ogni giorno, che non si abbatte, non rinuncia, non si arrende e che ha tante, tante cose da dire e da condividere;

l'altra semideserta, spenta e fasulla, colorata solo da alcune bandiere di GCIL, CIS e UIL, bandiere ormai e sempre di più svuotate e private di qualsiasi significato.

Che sia il 1 Maggio ogni giorno!”

<https://www.facebook.com/NoTavTorinoeCintura>

<https://www.facebook.com/NoTavTorinoeCintura/photos/pcb.197345335536132/197344745536191>

1 maggio 21 SI Cobas Torino:

“1° MAGGIO DI LOTTA: AVANTI TUTTA

Per rivendicare: la garanzia di salario per lavoratori e disoccupati, un lavoro dignitoso e con un orario ridotto per lavorare meno ma lavorare tutti, per opere utili alla società e non che servano a produrre solo profitti devastando il territorio e il clima, contro la repressione e il razzismo, per la libertà sindacale e di manifestazione anche facendo sciopero, per il permesso di soggiorno europeo indeterminato per tutti senza discriminazioni, contro le missioni militari all'estero e le spese di guerra.

Lavoratori e lavoratrici, disoccupati e disoccupate, studenti e studentesse, pensionati e pensionate: uniti si vince!....”

<https://www.facebook.com/sicobas.torino/photos/a.874167386078986/1936396769856037/>

1 maggio 21 Potere al Popolo:

“TORINO PIAZZA CASTELLO

Oggi tante lavoratrici e lavoratori si sono trovate in piazza Castello per festeggiare insieme il Primo Maggio.

Una piazza importante perché composta da lavoratori reali, non dalle burocrazie dei sindacati concertativi, rinchiusi in una sala con istituzioni e partiti del governo Draghi.

Sigle sindacali ormai isolate, senza più connessione con il mondo del lavoro reale e complici con chi sta da decenni portando avanti politiche di smantellamento dei diritti nel mondo del lavoro.

A ospitarli l'amministrazione 5-stelle che si è dimostrata in perfetta continuità con le politiche antipopolari del Sistema Torino e delle varie amministrazioni di centrosinistra: gentrificazione, svendita del patrimonio pubblico, silenzio di fronte alla deindustrializzazione del territorio e abbandono delle periferie.

Piazza Castello invece ha visto la convergenza dei vari appuntamenti lanciati in città dalle forze sindacali di base, dai movimenti e dalle lotte sociali: lavoratori, precari, studenti, disoccupati, attivisti di tante lotte per salute, casa, ambiente, trasporti.

Da qui è necessario ripartire per costruire l'alternativa alle forze che da decenni stanno portando avanti politiche di macelleria sociale, rimettendo al centro gli interessi delle classi popolari.

È necessario un modello di società totalmente diverso, in cui la priorità non sia il profitto di pochi, ma le esigenze delle classi popolari, come ci ha dimostrato la disastrosa gestione della pandemia.

DIVISI SIAMO NIENTE, UNITI SIAMO TUTTO!”

VIDEO: <https://www.facebook.com/Poterealpopolotorino/videos/257642802728241>

Cambiare Rotta Torino- Noi Restiamo:

“QUESTO È UN PRIMO MAGGIO DIVERSO.

Ed è diverso non solo perché ci ritroviamo immersi in una crisi pandemica e sociale, ma perché oggi sono stati resi chiari e evidenti i due lati della barricata

È infatti caduta la maschera di chi, facendo invece gli interessi dei padroni, si diceva dalla nostra parte, dei giovani e dei lavoratori, e che ora siede comodamente in Comune con il Sindaco pentastellato, invece di stare nelle piazze e nelle lotte.....

Ma siamo di fronte anche a una totale insostenibilità ecologica di questo modello, dove vengono stanziati 50 milioni per un autoporto in Val di Susa per la tav Torino Lione mentre si parla di una transizione ecologica e green che nella realtà è solo riorganizzazione delle filiere produttive.

La priorità non è la costruzione dell'ennesima opera inutile, ma investimenti pubblici per la cura del territorio e dell'ambiente!....

Ma come giovani, sappiamo bene che non è così: il tasso di disoccupazione giovanile è superiore al 30%, con una percentuale del 70 di disoccupate donne.....

Vogliamo un reddito universale, con una riduzione dell'orario di lavoro a parità di salario!

E quando proviamo ad alzare la testa, per opporci a devastazione ambientale e a un futuro di precarietà e sfruttamento, la risposta è la repressione....”

VIDEO: <https://www.facebook.com/CambiareRottaTorino/videos/3002281603429133>

1 Maggio 21 NOTAV Info:

“PRIMO MAGGIO: MIGLIAIA IN PIAZZA PER UN FUTURO LIBERO DA SFRUTTAMENTO E DEVASTAZIONE

....Mentre sindacati ed istituzioni celebravano il primo maggio rinchiusi nel Comune di Torino proiettando il comizio su un megaschermo in Piazza San Carlo, cifra distopica della distanza che esiste oggi tra queste componenti e la sofferenza sociale che da Nord a Sud riguarda milioni di persone, due piazze vive e partecipate da lavoratori e lavoratrici, facchini, giovani, migranti e No Tav hanno scelto di condividere lo spirito originario di lotta di questa giornata.

Da piazza Vittorio è partito un corteo di almeno 1500 persone che ha ricordato quanto sta succedendo in Val Susa, la devastazione del cantiere di San Didero, l'allargamento del cantiere di Chiomonte ed i rischi che questi rappresentano per la salute pubblica della valle e per le casse del paese. Mentre

viviamo un evento storico che dovrebbe farci ripensare interamente il sistema di sviluppo odierno, la logica delle grandi opere sottrae risorse e possibilità ad una sanità territoriale che sia in grado a rispondere all'emergenza, a scuola ed università, alla riconversione ecologica ed ad un lavoro che non sia sfruttamento e precarietà, ma che sia utile e giusto.....

lavoratrici, gli studenti e le studentesse che hanno condiviso dai microfoni le esperienze di lotta e di sfruttamento che hanno vissuto durante la pandemia.

La manifestazione ha provato a dirigersi verso il Comune dove si teneva la celebrazione istituzionale per rivendicare la necessità di un cambio di direzione rispetto le politiche che sono state messe in campo nel PNRR nazionale e regionale.

La polizia ha caricato il corteo a freddo ferendo tre manifestanti alla testa....”

<https://www.notav.info/senza-categoria/primo-maggio-migliaia-in-piazza-per-un-futuro-libero-da-sfruttamento-e-devastazione/>

VIDEO Local team: https://www.youtube.com/watch?v=3TK_jUCmE50&t=7s

ALTRE MANIFESTAZIONI E CORTEI SI SONO SVOLTI IN ALTRE CITTA' D'ITALIA ALCUNI COMMENTI:

2 maggio 21 Slai Cobas per il sindacato di classe:

“LA SINISTRA PROLETARIA SI RIPRENDE IL 1 MAGGIO E LE PIAZZE

.....Mentre i sindacati confederali ormai legati mani e piedi al governo hanno fatto i loro discorsi demagogici nelle piazze o si sono nascosti per di più dietro la televisione parlando solo ai loro burocrati, il sindacalismo di classe è riuscito nella sfida di riprendersi il 1° Maggio.

Lo Slai cobas per il sindacato di classe ha partecipato alle tre manifestazioni di Milano, Napoli, e Palermo.

Queste manifestazioni, insieme con le manifestazioni di Torino, di Roma, hanno contribuito a dare il segno generale di questo primo maggio.- nei nostri interventi abbiamo con forza sostenuto la forza e l'importanza della unità di classe , delle lotte comuni, della comune visione politica da fronte unico di classe e l'internazionalismo proletario che è vissuto in questo primo maggio...”

<https://pungolorosso.wordpress.com/2021/05/01/in-questo-primo-maggio-tendenza-internazionalista-rivoluzionaria/>

3 maggio 21 SI Cobas:

“CI SIAMO RIPRESI IL 1° MAGGIO: MIGLIAIA DI LAVORATORI IN CORTEO DA MILANO A NAPOLI, AVANTI CON LA LOTTA

Quasi 5000 persone hanno affollato il corteo del 1 maggio di Milano; oltre 1500 a Napoli.

Due piazze piene di lavoratori, disoccupati, studenti, precari e solidali provenienti da varie regioni per rilanciare un fronte unico di lotta di tutti gli sfruttati ed evidenziare il carattere operaio, internazionalista e anticapitalista del primo maggio.

A guidare il corteo di Milano confluì al Duomo, i lavoratori FedEx, con in prima fila i 280 facchini SI Cobas di Piacenza, licenziati dai padroni con la complicità attiva di Cgil-Cisl-Uil e presenti in massa nonostante siano da giorni in presidio permanente fuori ai cancelli di Peschiera Borromeo. Grande partecipazione dei lavoratori SI Cobas dalle altre città, con autobus da Bologna, Brescia, Torino, Modena e Piacenza.

A Napoli il corteo, inizialmente vietato e poi autorizzato grazie alla pressione e alla determinazione della piazza, è giunto a Piazza Plebiscito con in testa i disoccupati 7 novembre, i facchini FedEx di Teverola e Casoria, il SI Cobas della manutenzione stradale, del Porto e dei precari dello spettacolo.

Presente una nutrita rappresentanza delle realtà dell'assemblea dei lavoratori combattivi e del Patto d'azione, su tutte i giovani della Fgc di Roma, e delegazioni da Taranto, da Messina e del movimento No-Muos.....”

<http://sicobas.org/2021/05/03/italia-ci-siamo-ripresi-il-1-maggio-migliaia-di-lavoratori-in-corteo-da-milano-a-napoli-avanti-con-la-lotta/>

INTERVENTO DEL COORDINATORE DI PIACENZA ARAFT CON I LAVORATORI FEDEX-TNT IN LOTTA AL CORTEO DEL PRIMO MAGGIO A MILANO:

<https://www.facebook.com/TNT.FEDEX/videos/464476884816513>

I compagni e le compagne del Csa Vittoria di Milano:

“UN PRIMO MAGGIO DI LOTTA ANTICAPITALISTA A MILANO, DI RICCHEZZA E MISERIA.

Sabato 1° maggio a Milano, dopo aver fatto cessare i fastidiosi tentativi d' intimidazione della polizia che pretendeva di fermare e indentificare, fotografando i documenti, i partecipanti al presidio che arrivavano in metropolitana, si è svolta una manifestazione con migliaia di lavoratrici e lavoratori, compagni e compagne che si è poi spostata dal luogo del concentramento in Largo Cairoli fino in Piazza Duomo per riempire la piazza.

Lo spezzone del Patto d'Azione Anticapitalista, a cui abbiamo partecipato come compagne e compagni del csa Vittoria, era aperto dai lavoratori del Sicobas della Fedex-tnt di Piacenza e ingrossato dalle altre nutrite delegazioni di molte altre città come Bologna, Genova, Brescia, a fianco dei lavoratori dello Slai Cobas, degli studenti della FGCI, dei compagni del Pcl, del Comitato per la difesa della salute di Sesto San Giovanni, dalle compagne e dai compagni di Panetteria Occupata e del collettivo Noi ci siamo e tante altre compagne e compagni cdi varie situazioni di lotta he hanno raccolto l'appello del Patto per una piazza anticapitalista.

In piazza Duomo si sono tenuti numerosi interventi che hanno messo in evidenza con determinazione l'esigenza di far emergere sia una condivisa prospettiva politica anticapitalista per superare la sterile e riduttiva ritualità di una piazza "delle rivendicazioni sindacali" pur se "coflittuale", sia i nuovi compiti che i partecipanti di quella piazza si devono assumere...."

<https://www.csavittoria.org/it/csa-vittoria/un-primo-maggio-di-lotta-anticapitalista-milano-di-ricchezza-e-miseria>

3 maggio 21 Movimento di Lotta Disoccupati "7 Novembre":

"NAPOLI MIGLIAIA IN PIAZZA! I DISOCCUPATI: LAVORO O NON LAVORO, DOBBIAMO CAMPARE!"

Il 4/5 tutti a Montecitorio con gli operai

...Una grande giornata di lotta generale dove le nostre ragioni, quelle della nostra vertenza, hanno trovato visibilità, sostegno, solidarietà, supporto militante....

Raggiunta piazza Plebiscito (Prefettura) dove è stata rilanciata la manifestazione di martedì a Roma. La nostra lotta per il lavoro ed il salario si è unita a chi resiste nei luoghi di lavoro ed in altre città..... Neanche il tempo di risposarci perchè ci stiamo organizzando per tornare a Roma già Martedì per far sì che Governo ed enti locali si siedano subito per trovare soluzioni alla nostra rivendicazione!...

Per ogni operaio sfruttato c'è un disoccupato in più, per ogni disoccupato in più ci saranno tanti lavoratori disposti a lavorare a condizioni peggiori aumentando la loro ricattabilità.

Ma ora dobbiamo strappare il tavolo interistituzionale per la nostra lotta che dura da anni per dare soluzioni ai percorsi individuati e da attivare per garantire salario e lavoro ai centinaia di disoccupati che si sono organizzati e stanno lottando....

TUTTI A MONTECITORIO!"

<http://sicobas.org/2021/05/03/napoli-migliaia-in-piazza-i-disoccupati-lavoro-o-non-lavoro-dobbiamo-campare-domani-tutti-a-montecitorio/>

1 maggio 21 Tendenza Internazionalista Rivoluzionaria:

"IN QUESTO PRIMO MAGGIO... PROLETARI ITALIANI E IMMIGRATI, UNIAMOCI PER RESPINGERE L'ATTACCO DEI PADRONI E DEL GOVERNO DRAGHI!"

Proletari di tutto il mondo, uniamoci per farla finita con un capitalismo sempre più caotico, feroce e insostenibile!

...Non siamo noi, suoi irriducibili nemici, a dirlo, ma i fatti, e che fatti!

È il capitalismo stesso, con lo "spettacolo" che ha messo in scena nel mondo intero, precipitandoci in una pandemia globale che ha già falciato tre milioni di vite e segnerà probabilmente l'avvio di un'era di pandemie.

Dietro e sotto il covid-19 c'è una catastrofe ecologica che accelera sotto la spinta del saccheggio capitalistico della natura.

A loro volta la pandemia e il disastro ecologico hanno innescato lo scoppio di una crisi economica globale, che ha già fatto centinaia di milioni di nuovi poveri e di disoccupati, non solo nei paesi dominati del Sud del mondo, ma anche in Europa e negli Stati Uniti.....

In tutto ciò, nelle piazze di tutto il mondo non si vede altro che polizia, manganelli e repressione sempre più brutale contro le lotte degli operai, degli sfruttati, dei movimenti sociali.

Così anche nell'Italia della "bellissima Costituzione" democratica polizia e squadre di mazzieri e vigilantes aggreediscono i picchetti operai del Si Cobas contro Fedex nel tentativo, respinto e fallito, di

intimidire i dimostranti; all'Arcelor-Mittal, come in tanti altri posti di lavoro, i licenziamenti "disciplinari" colpiscono i lavoratori che osano sollevare critiche, anche minime, all'operato aziendale; nel pubblico impiego si inaspriscono per via amministrativa i limiti sempre più angusti al "diritto" di sciopero, com'è avvenuto in occasione dell'8 marzo nel settore scolastico.....

La parte più combattiva della classe operaia deve riuscire, e riuscirà, a parlare a tutta la classe, a tutti/e gli/le oppressi/e, a pensare in grande, senza farsi deviare o frenare dai localismi, da economicismi, da miopi rifiuti della dimensione anche teorica della battaglia anti-capitalista.

Il futuro non appartiene al capitalismo, al razzismo, al sessismo, al militarismo.

Non appartiene ai Draghi, ai Biden, ai Macron, ai Putin, ai Xi Jin Ping.

Il futuro appartiene alla rivoluzione sociale internazionale del proletariato e degli oppressi!"

<https://pungolorosso.wordpress.com/2021/05/01/in-questo-primo-maggio-tendenza-internazionalista-rivoluzionaria/>

1 maggio 21 tg24.sky:

"DALL'ASIA ALL'EUROPA: LE IMMAGINI DELLA FESTA DEI LAVORATORI IN TUTTO IL MONDO

La ricorrenza simbolo dei lavoratori viene celebrata in tutto il pianeta.

Cortei, comizi, manifestazioni sindacali sono stati organizzati come ogni anno, nonostante la pandemia abbia imposto in molti casi distanziamenti e precauzioni.

Ecco le foto della giornata, dalla Germania alla Corea del Sud..."

<https://tg24.sky.it/mondo/2021/05/01/1-maggio-festa-lavoratori-mondo-foto#00>

DOMENICA 2 MAGGIO LA POLIZIA LANCIA LE PIETRE CONTRO I GIOVANI NO

TAV al termine dell'iniziativa "PEDALIAMO CONTRO L'AUTOPORTO" dopo che i ragazzi e le ragazze hanno raccolto e portato alla polizia i lacrimogeni lanciati durante le manifestazioni dei giorni scorsi.

3 maggio 21 Notav Info:

"LA POLIZIA LANCIA LE PIETRE CONTRO LA BICICLETTATA NO TAV

.....Un poliziotto, probabilmente infastidito dalla giornata, dal coraggio dei notav che non si fanno intimorire dalle decine di camionette schierate contro una cinquantina di bici, ha gridato ai ragazzi 'ammazzatevi' e 'grazie di esistere', probabilmente per il fatto che, grazie all'opposizione notav, può prendersi 2000 € al mese per presidiare un mostro di cemento, comodamente seduto sulla camionetta accesa.

Ma il peggio deve ancora venire: non contento, ha lanciato tre sassi sui ragazzi.

Fortunatamente, uno ha colpito il guard rail, uno la strada e soltanto uno la gamba di un ragazzo.

Questo a lato della statale, su cui passavano le auto: se i ragazzi avessero perso l'equilibrio per il colpo, sarebbe potuta essere una tragedia. Inoltre, le pietre avrebbero potuto colpire le macchine, e di nuovo: è stata sfiorata una tragedia...."

<https://www.notav.info/post/la-polizia-lancia-le-pietre-contro-la-biciclettata-no-tavvideo/>

VIDEO CON LA TESTIMONIANZA: <https://www.youtube.com/watch?v=iBQD19obm08&t=1s>

29 Aprile 21 Jacobin:

"IL VENTO NUOVO CONTRO QUEL FUTURO GIÀ DECREPITO

L'autoporto di San Didero è l'ennesima infrastruttura che colpisce la Val di Susa.

Una terra flagellata da progetti che sono già obsoleti.

Xenia Chiaramonte

.....Dopo una lunga resistenza allo sgombero dell'area dove dovrebbe nascere il nuovo cantiere, è nato il presidio di San Didero: una risposta organizzata e collettiva ai recenti scontri, in cui un'attivista del movimento, Giovanna, è stata gravemente ferita da un lacrimogeno lanciato ad altezza donna....

Gli scontri violenti di questo aprile 2021 ricordano quelli di dieci anni fa, la lunga battaglia a cavallo fra giugno e luglio del 2011 per impedire la costruzione del cantiere del Tav.

Hanno in comune la violenza usata impunemente dalla polizia e l'obiettivo politico: evitare l'installazione di un ennesimo cantiere, l'ennesima colata di cemento, un'altra devastazione ecologica.....

Su quelle giornate è stato eretto un lungo processo penale, il più mastodontico che il movimento No Tav abbia conosciuto, tanto che ha preso il nome, non certo illustre, di «maxiprocesso»....

I giudici hanno infatti sostenuto la tesi che il manifestante che vede la manifestazione stessa farsi violenta avrebbe dovuto allontanarsene.

Il fatto di rimanere testimonierebbe non il suo diritto a protestare, ma il suo concorso, anche magari soltanto morale e non materiale, alle azioni violente....

A dieci anni da quelle pronunce di primo e secondo grado – che ho provato a denunciare e a criticare a partire dalle norme penali stesse in un’etnografia giudiziale –, finalmente una sentenza – è della corte d’appello di Torino – fa luce sulla questione, smontando la logica che presiedeva a quelle decisioni.....

Questa volta è necessario che si giochi d’anticipo, che si prevenga, che non si concedano più porzioni di territorio, all’impoverimento e all’inquinamento che sono il contrario di qualsiasi proposta davvero ecologica.

Questo movimento, dal canto suo, anche in questi tempi sospetti in cui è vietato riunirsi quindi protestare, continua a squarciare il silenzio, e a insegnarci il senso più autentico di ciò che è politico.

Ha anticipato di un trentennio il dibattito ecologista e si fa catalizzatore di una serie di lotte contro il collasso climatico, e anche se ha una lunga storia è già innervato dalla linfa delle nuove generazioni, consapevoli istintivamente che nel breakdown c’è la più evidente prova della barbarie di questa idea di progresso”.

<https://jacobinitalia.it/il-vento-nuovo-contro-quel-futuro-gia-decrepito/>

LUNEDÌ 3 MAGGIO SONO STATI COMUNICATI 15 FOGLI DI VIA DAL COMUNE DI PESCHIERA BORROMEO AI FACCHINI DI PIACENZA

Comunicato SI Cobas:

“LO STATO E I PADRONI SONO UNITI CONTRO I LAVORATORI!

L’UNICA “PERICOLOSITA’ SOCIALE” E’ QUELLA DEI PROFITTI!

Stamattina, nelle stesse ore in cui decine di agenti in assetto antisommossa assediavano il presidio operaio, minacciando e strattonando i lavoratori in sciopero, la Questura di Milano comunicava ai manifestanti l’emissione di 15 fogli di via obbligatori dal comune di Peschiera Borromeo a carico dei lavoratori Fedex di Piacenza che in queste settimane stanno combattendo una dura ed eroica lotta contro la multinazionale statunitense a seguito della chiusura dell’hub piacentino.

Al momento il provvedimento è stato già notificato a 3 lavoratori, e altri 6 sono stati già convocati in Questura per la giornata di domani....

Gli apparati repressivi dello Stato entrano sempre più a gamba tesa in una vertenza che vede 280 famiglie ridotte alla fame e migliaia di posti di lavoro a rischio per opera di una multinazionale che in piena pandemia sta continuando ad accrescere esponenzialmente il proprio fatturato e che solo nell’ultimo trimestre ha registrato 1,28 miliardi di profitti, ma nonostante ciò sta mettendo in campo una pesante ristrutturazione contro la quale sono in corso lotte ed agitazioni in numerosi magazzini d’Europa, su tutti quello di Liegi in Belgio.....

Neanche questa ennesima provocazione, degna di uno stato di polizia, servirà a fermare la lotta.

Gli scioperi e i presidi andranno avanti finchè non si troverà una soluzione accettabile e concreta al destino dei 280 di Piacenza, e finchè Fedex/TNT non si metteranno in testa che il sindacato con cui trattare lo scelgono i lavoratori e non i padroni!

INTANTO DOMANI SAREMO IN PIAZZA A ROMA, DECISI E COMPATTI, PER ESIGERE DAL GOVERNO DRAGHI L’APERTURA DI UN TAVOLO DI CRISI”.

<http://sicobas.org/2021/05/03/fedex-emessi-15-fogli-di-via-per-i-facchini-di-piacenza-lo-stato-e-i-patroni-sono-uniti-contro-i-lavoratori-il-pericolo-sono-i-profitto/>

3 maggio 21 Comunicato SI Cobas:

“AL FIANCO DEGLI OPERAI FEDEX/TNT

MARTEDÌ 4 MAGGIO TUTTI A MONTECITORIO!

Da più di un mese la multinazionale americana FedEx ha chiuso unilateralmente il sito di Piacenza, mettendo per strada 280 lavoratori con annesse famiglie: tutto ciò solo con lo scopo di colpire il SI Cobas, cioè il sindacato scelto dalla quasi totalità di questi lavoratori, e azzerare le conquiste salariali e normative strappate in 1 anni di lotte.

Questa decisione è il frutto di una condotta aziendale che vede l’azienda rifiutare da quasi un anno ogni confronto col SI Cobas (che rappresenta la maggioranza dei lavoratori dell’intera filiera nazionale), e segue di poche settimane l’attacco repressivo contro i facchini in sciopero, con l’arresto di due dirigenti nazionali SI Cobas, poi scagionati dal Tribunale di Bologna.

Da più di un mese la FedEx, per raggiungere i suoi scopi, si serve della complicità di Cgil-Cisl-Uil, praticamente assenti sui luoghi di lavoro ma scandalosamente asserviti ai diktat padronali.

L'attacco al SI Cobas e ai lavoratori in lotta, che padroni e confederali minimizzano come una semplice disputa tra sigle sindacali, è in realtà il necessario preludio a un gigantesco piano di ristrutturazione su scala europea, che da quanto dichiarato dalla stessa FedEx dovrà portare in tempi brevi a più di 6000 licenziamenti, a pesanti riduzioni salariali e a una generale precarizzazione all'interno dei magazzini.

Per portare a termine i suoi piani, FedEx ha bisogno di eliminare l'ostacolo principale, rappresentato dalla resistenza dei lavoratori combattivi rappresentati dal SI Cobas.

Per questo, da più di una settimana i lavoratori di Piacenza, col sostegno dei loro colleghi di varie parti d'Italia, sono in presidio permanente fuori ai cancelli di Peschiera Borromeo, cioè lì dove Fedex ha trasferito gran parte delle attività svolte finora a Piacenza....

FEDEX, DRAGHI E CGIL-CISL-UIL: IL SINDACATO LO SCELGONO I LAVORATORI"

<http://sicobas.org/2021/05/03/italia-al-fianco-degli-operai-fedex-tnt-domani-tutti-a-montecitorio/>

MARTEDI' 4 MAGGIO MANIFESTAZIONE LAVORATORI TNT DI ROMA IN DIRETTA:

https://www.facebook.com/watch/live/?v=924495108345314&ref=watch_permalink

PETIZIONE: "RISPETTARE I REFERENDUM"

**"A 10 ANNI DALLA VITTORIA DEI REFERENDUM SU ACQUA E NUCLEARE:
CONVERGIAMO PER IL RISPETTO DELLA VOLONTA' POPOLARE**

Il 12 e 13 giugno 2011 la maggioranza del popolo italiano ha votato contro il nucleare e contro la privatizzazione dell'acqua e dei servizi pubblici.

10 anni dopo, in piena pandemia, quella vittoria basata sulla difesa dei beni comuni e pubblici conserva e rafforza l'attualità di un impegno ad esigere il rispetto della volontà popolare....."

FIRMA : <https://www.petizioni.com/rispettarereferendum>